LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA

a.s. 2020/2021

- **Si passa dalla valutazione numerica ai giudizi descrittivi per livelli**
  - La normativa (O.M. n. 172 del 4/12/2020) sostituisce il voto, per ogni disciplina, con una descrizione analitica del livello raggiunto dagli alunni in determinati obiettivi.
- **Cosa cambia rispetto agli anni precedenti**
  - A partire dall'a. s. 2020/2021, i voti non sono più utilizzati nei documenti di valutazione.
  - Il nuovo Documento di Valutazione varia per le classi nella sezione relativa agli obiettivi di apprendimento.
  - I docenti individuano collegialmente gli obiettivi più significativi per ogni disciplina.
- **Cosa si intende misurare con la nuova valutazione**
  - La valutazione svolge un **ruolo formativo** e, pertanto, serve a
    - ✓ documentare lo sviluppo dell'identità personale;
    - ✓ promuovere l'autovalutazione da parte degli alunni stessi;
    - ✓ evidenziare le competenze e le conoscenze acquisite dagli alunni in ciascuna disciplina.
- **Come valutano i docenti**
  - I docenti di tutte le discipline, compresa la disciplina trasversale Educazione Civica (L. n. 92/2019) valutano secondo **4 dimensioni**:
    - ✓ autonomia
    - ✓ continuità
    - ✓ tipologia della situazione (nota e non nota)
    - ✓ risorse mobilitate

    ed esprimono la valutazione secondo i seguenti **livelli di apprendimento**:

AVANZATO (LA)	INTERMEDIO (LB)	BASE (LC)	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE (LD)
L'alunno/a porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.	L'alunno/a porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.	L'alunno/a porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.	L'alunno/a porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

  - Nel documento di valutazione restano invece invariate, rispetto agli anni scolastici precedenti, le modalità di valutazione dell'insegnamento della Religione Cattolica e del Comportamento e il Giudizio Globale.